Con la Determinazione n. 491 del 18/12/2024 la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha approvato la “procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana” nell’ambito del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 9 “Sviluppo territoriale e urbano”, Azione 9.1 “Strategie urbane” e Azione 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”.

**L’Azione 9.1 “Strategie urbane”** prevede l’implementazione di strategie di rigenerazione urbana di ambiti caratterizzati da condizioni di degrado e marginalità economica connesse ai processi produttivi, alla minore opportunità di accesso a servizi culturali e sociali e al degrado complessivo degli ambiti urbani di riferimento, alla minore attrattività turistica. Le strategie, da attuarsi in maniera organica e integrata sulla base di Piani/programmi di rigenerazione, dovranno riguardare le aree urbane medie e contenere azioni riguardanti l'ambiente fisico, sociale, culturale ed economico, messe a punto con il coinvolgimento degli attori locali, in grado di potenziare saperi, tradizioni e legami sociali e di valorizzare possibili attrattori turistico-culturali.

**L’Azione 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa**” prevede azioni per supportare gli Enti locali per migliorare la capacità di governo dei processi partecipativi, con azioni di sistema, attività di affiancamento volti alla definizione dei fabbisogni e alla costruzione di scenari condivisi con la cittadinanza e i principali stakeholder, funzionali sia alla migliore definizione del contesto urbano e/o territoriale di riferimento, sia al miglioramento dei modelli di governance per l’attuazione della strategia.

**A chi si rivolge**

Alle aree urbane individuate per l’attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile (sulla base dell’indicatore ‘degree of urbanisation’, DEGURBA) ovvero i 13 Poli OCSE: il Comune di Bari, di Altamura, di Molfetta, di Bitonto, di Cerignola, di Foggia, di Barletta, di Andria, di Trani, di Bisceglie, di Brindisi, di Lecce e di Taranto.

Nella definizione della strategia ciascuno dei 13 Poli potrà aggregarsi al massimo con due Comuni da individuare tra quelli che compongono il relativo Sistema Locale del Lavoro (SLL) di appartenenza cioè:

1. Comune di Foggia: Carapelle, Orta Nova, San Severo, Ordona;
2. Comune di Cerignola: Stornara e Stornarella;
3. Comune di Barletta: Margherita di Savoia e Canosa di Puglia;
4. Comune di Andria: Canosa di Puglia;
5. Comune di Trani: nessuno;
6. Comune di Bisceglie: Terlizzi;
7. **Comune di Molfetta: Giovinazzo, Terlizzi;**
8. Comune di Bitonto: Palo del colle, Toritto, Binetto, Bitetto, Modugno;
9. Comune di Bari: Adelfia, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cellamare, Conversano, Modugno, Mola di Bari, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano;
10. Comune di Altamura: Toritto, Grumo Appula, Santeramo in Colle;
11. Comune di Taranto: Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Statte, Villa Castelli;
12. Comune di Brindisi: Cellino San Marco, Erchie, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarolo, Torre Santa Susanna;
13. Comune di Lecce: Arnesano, Calimera, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castri di Lecce, Cavallino, Guagnano, Lequile, Lizzanello, Martignano, Melendugno, Monteroni di Lecce, Novoli, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Sternatia, Surbo, Trepuzzi, Vernole.

**Dotazione complessiva**La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 105.646.944,00, di cui € 102.213.418,00 a valere sull’Azione 9.1 e € 3.433.526,00 a valere sull’Azione 9.2. Per ciascun Polo, il contributo per l'Azione 9.1 "Strategie urbane" attribuibile a ciascun Polo è pari ad € 5.093.339,85 a copertura delle spese ammissibili; nel caso in cui la Strategia (e gli interventi attuativi della stessa) preveda l'aggregazione al Polo di n.1 Comune, il contributo concedibile di cui sopra sarà elevato di € 1.000.000,00, mentre nel caso di aggregazione al Polo di n. 2 Comuni, il contributo sarà elevato di € 3.000.000,00, fermo restando il riconoscimento dello stesso a copertura delle spese ammissibili; il contributo per l'Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" attribuibile a ciascun Polo è pari ad € 264.096,60 a copertura delle spese ammissibili in ragione dei processi partecipativi (obbligatori e facoltativi) che s'intendono attuare.

**Interventi finanziabili**Le proposte progettuali dovranno essere incentrate su uno o più dei seguenti **tematismi**:

* rigenerazione delle aree urbane attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all’inclusione sociale e lotta alla povertà;
* valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
* valorizzazione dell’offerta turistica innovativa e sostenibile.

**la Strategia urbana territoriale**, nell'ambito del/dei tematismo/i prescelti, può prevedere, anche congiuntamente, operazioni consistenti in:

a) interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici, anche in termini di efficientamento energetico, da destinare a nuove funzioni, ad accrescere la dotazione di attrezzature e servizi pubblici e/o riduzione del disagio abitativo, prediligendo soluzioni finalizzate al risparmio delle risorse naturali e al miglioramento delle relazioni tra costruito e ambiente esterno;

b) interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani, attraverso la realizzazione di piccoli impianti sportivi ed attrezzature per il tempo libero, in integrazione con interventi di ripermeabilizzazione degli spazi pubblici, di rimozione o di depotenziamento di infrastrutture stradali (ad esempio percorsi ciclopedonali), di forestazione urbana e di connettività verdi, ai fini del miglioramento del patrimonio naturale ed ambientale, di mitigazione dell'effetto isola di calore e di miglioramento del microclima;

c) investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, del paesaggio e dell'archeologia industriale - sia nei centri storici che nelle periferie urbane oggetto di degrado e abbandono - strettamente funzionali alla creazione di attivatori socioculturali volti a favorire l'aggregazione sociale di comunità, l'incremento di conoscenza e consapevolezza culturale e la fruizione da parte di diversi target di pubblico;

d) investimenti per lo sviluppo di offerta turistica innovativa e sostenibile (servizi, infrastrutture e ricettività) a impatto sociale ed ecologico e valorizzazione a fini turistici del patrimonio appartenente al demanio.

Ciascun intervento proposto nell'ambito della Strategia, pena l'inammissibilità della Strategia stessa, deve essere coerente con il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) o Programma di Rigenerazione Urbana redatto ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n.21 "Norme per la rigenerazione urbana".

In data 21/02/2025 il Comune di Molfetta, in qualità di Polo - Area urbana capofila, con i Comuni di Giovinazzo e Terlizzi in qualità di comuni afferenti (ref. Accordo ex art. 15 Legge 241/1990 e smi, approvato in DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.7 del 30/01/2025), ha provveduto a trasmettere alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia la proposta del miglioramento della capacità amministrativa (Governance) in accordo con il Comune di Terlizzi e Giovinazzo, approvata in giunta comunale in data 19/02/2025 come deliberazione comunale n.15.

Nei prossimi giorni, sino alla scadenza della trasmissione della Strategia Urbana territoriale in data 22/04/2025, il Polo Molfetta – Giovinazzo – Terlizzi avvierà una fase di consultazione pubblica attraverso seminari informativi, focus group tematici e questionari online per la rilevazione dei fabbisogni, finalizzata alla preparazione ed elaborazione di **una strategia territoriale urbana**, volta a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti, generando effetti moltiplicatori rilevanti per l’intero territorio di riferimento e per la qualità della vita dei suoi abitanti, rafforzando altresì le relazioni sociali ed economiche nei luoghi in cui la popolazione risiede, lavora ed effettua gli spostamenti giornalieri casa/lavoro.

Sarà pertanto promosso un processo partecipativo con un approccio *bottom up*, per coinvolgere attivamente la popolazione locale al fine di co-progettare un pacchetto di soluzioni integrate da candidare nella Strategia Urbana Territoriale.

I temi di indagine riguarderanno :

* rigenerazione delle aree urbane attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all’inclusione sociale e lotta alla povertà;
* valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
* valorizzazione dell’offerta turistica innovativa e sostenibile.